

La Federazione Italiana Cheerleading e Cheerdance  
presenta



## **PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA PER LE SCUOLE PRIMARIE**

### **PREMESSA**

L'attività motoria rappresenta un elemento indispensabile per la sana crescita psico-fisica dei bambini: oltre a favorire la socializzazione, è stimolo alla conoscenza e all'esplorazione del proprio corpo e dello

spazio circostante, permettendo al bambino di confrontarsi prima con se stesso e poi con gli altri; è di stimolo alla collaborazione, al rispetto delle regole e degli altri e alla creazione di una propria autostima.

*“Lo sport è sviluppo delle capacità fisiche, ma anche di quelle intellettuali e sociali, proprio per questo l’educazione fisica e lo sport dovrebbero essere incoraggiati per tutti” (Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea, C 134/5).*

La percezione che il bambino ha di sé dal punto di vista motorio nel periodo della scuola primaria è per lo più ancora globale e ben poco differenziata; tutto ciò condiziona inevitabilmente altri aspetti fondamentali del processo d’apprendimento (cognitivo, comportamentale, relazionale).

Ciò che ci prefiggiamo è far sviluppare nel bambino differenti schemi motori di base, attraverso una nuova disciplina sportiva, il CHEERLEADING.

Tale disciplina, dagli alti valori educativi, permetterà di lavorare non solo sulle componenti motorie ma anche su quelle psicofisiche.

Negli altri paesi del mondo la scuola è l'ambiente in cui il cheerleading è principalmente diffuso in virtù dei principi morali che trasmette, ovvero il concetto e il senso di appartenenza ad un gruppo dove tutti hanno un ruolo appropriato che ne esalta le capacità e dove nessuno può eccellere senza l'apporto degli altri.

Fiducia, solidarietà e amicizia rappresentano quel concentrato di sentimenti che è stato definito oltreoceano come “cheer spirit”. A testimonianza della forza sociale intrinseca in tale pratica sportiva, il Governo degli Stati Uniti ha inserito il cheerleading tra le attività sportive primarie in ambito scolastico per il messaggio formativo che non si limita esclusivamente all'ambito sportivo, ma si allarga alla condivisione di valori sociali fondamentali.

Nel periodo evolutivo, un importante fattore motivazionale è dato dal bisogno del bambino, di sviluppare abilità che gli permettano di gestire l'ambiente in modo positivo. Infatti ogni abilità conquistata consente al bambino di incorporare vari aspetti della realtà in modo da utilizzarla, modificarla e trasformarla. Ogni conquista aumenta la sua autostima e la fiducia nelle proprie possibilità.

## OBIETTIVI

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo di differenti abilità di base, i cosiddetti schemi motori di base, che sovente vengono tralasciati dai tecnici sportivi perché reputati non importanti o necessari per le rispettive discipline.

Non ci si propone di allenare i bambini alla competizione, ma di presentare una nuova disciplina sportiva in maniera ludica andando a sviluppare differenti abilità, in modo da costruire una solida base motoria nei bambini, facendo scoprire e sviluppando quegli schemi motori di base fondamentali per una sana crescita fisica.

Come anticipato si punterà molto alla valorizzazione dell'intero gruppo e all'inserimento in modo attivo di tutti i componenti della classe andando a rafforzare l'autostima dei singoli allievi.

## A CHI E' RIVOLTO IL PROGETTO

Il progetto è rivolto alle classi delle scuole primarie.

In caso di gruppi poco numerosi, è possibile ipotizzare l'accorpamento di più sezioni o annate con attività flessibili in base al feedback dei partecipanti.

### LA PROPOSTA

Nel progetto denominato “Smile Cheer” la FICEC si pone come “garante” dell'attività che sarà organizzata sul piano territoriale e gode del patrocinio delle Istituzioni locali per la delicatezza del ruolo che la FICEC vuole ricoprire nei confronti degli alunni/e delle nostre Scuole.

Il progetto Smile Cheer si contraddistingue per il suo carattere propositivo e non “invasivo” perché si pone come una possibilità tra le altre ma in modo serio, utile e concreto.

I corsi si svolgeranno in orario curricolare coinvolgendo gli alunni che ne avranno fatto richiesta. Non invadendo o modificando la programmazione annuale, ma arricchendola e implementandola con una proposta semplice, funzionale e di qualità. La FICEC, infatti, ha optato per una filosofia di promozione e diffusione del cheerleading

capillare, ma nel rispetto di un universo sportivo che include molteplici proposte tra le quali altre discipline in formazione come la nostra.

La disciplina sportiva sarà il mezzo per giungere allo sviluppo degli schemi motori di base in modo divertente e alternativo; questo consentirà la pratica dell'attività motoria in modi sempre differenti e finalizzati ad obiettivi specifici.

Lo sviluppo di schemi motori di base attraverso la presentazione di una disciplina sportiva consente di stimolare il processo di apprendimento grazie ad un maggior coinvolgimento dei partecipanti.

## METODOLOGIA

La disciplina sportiva in oggetto verrà presentata attraverso esercizi propedeutici e giochi differenti per ogni fascia d'età, sfruttando il grande potere che ha il gioco sui bambini: il gioco è considerato come un potente strumento di crescita, accessibile a tutti, in grado di incidere sull'intelligenza del bambino (presenza dell'intelligenza senso-motoria che si sviluppa nel corso della prima infanzia e che poggia sull'attività pratica del bambino), sulle relazioni tra pari e sul coinvolgimento della sfera affettiva.



La pratica della disciplina sportiva sarà l'atto finale di un percorso che si avvia con una breve spiegazione teorica dello sport e del suo regolamento, per poi svilupparsi attraverso giochi, attività con la musica ed esercitazioni finalizzate a suddividere e stimolare i singoli schemi motori di base che compongono il gesto tecnico finale.

La presenza di istruttori laureati in Scienze Motorie o di coach con il brevetto FICEC favorisce l'apprendimento e la corretta esecuzione dei vari esercizi, a partire da quelli di riscaldamento (motoria di base) fino all'effettiva pratica della disciplina presentata.

L'applicazione conclusiva è quindi l'atto finale di un percorso di sviluppo motorio, da intendersi come auto-valutazione rispetto all'abilità sviluppata, non tanto nel risultato in termini assoluti quanto nella consapevolezza di un miglioramento individuale (contesto non competitivo).

### LA DURATA

Il corso prevede un massimo di 4 incontri della durata di 45' ciascuno in orario curricolare.

La tempistica del progetto Smile Cheer può variare a seconda delle esigenze degli Istituti per la disponibilità della struttura (palestra) e delle famiglie e può svilupparsi su uno spazio quadrimestrale o semestrale, in orario extra curricolare con corsi aggiuntivi.

### IL PERIODO

Da concordarsi con la direzione didattica.

### NOTE

Un team FICEC, composto da coach e atleti – se l'Istituto Scolastico lo richiederà e concordato direttamente con il responsabile FICEC – potrà svolgere un'esibizione dal vivo, utile a dimostrare gli elementi del nostro sport. Tale occasione sarebbe inoltre un momento di confronto per rispondere ad ogni quesito di alunni o genitori.

Il corso sarà tenuto esclusivamente da coach nazionali FICEC e da personale qualificato laureato in Scienze Motorie (SUISM).

Con progetti che prevedono la partecipazione di almeno quattro (4) classi/gruppi del medesimo plesso scolastico, al termine delle attività



verrà fornito alla scuola materiale sportivo utilizzabile nelle ore di educazione fisica.

Qualora il progetto venisse approvato sarà disponibile il materiale informativo per l'istituto scolastico e per le famiglie.

### LA CONCLUSIONE

Il progetto Smile Cheer non si svolgerà soltanto all'interno degli istituti, ma a livello nazionale invaderà anche i palazzetti dello sport del nostro Paese con lo "Smile Cheer Show", gara riservata ai team scolastici che se vorranno, potranno mettere in pratica davanti al pubblico le routine apprese durante gli allenamenti o preparate appositamente per questa occasione.

Una proposta supplementare ma di grande valore per comprendere fino in fondo lo spirito di uno sport che trae la propria linfa dall'entusiasmo e dalla passione di chi lo pratica.

## REFERENZE

Per ogni ulteriore chiarimento in merito al progetto Smile Cheer, il vicepresidente FICEC Walter Perosino e responsabile del progetto Smile Cheer, è a disposizione attraverso la mail [vicepresidenza@ficec.it](mailto:vicepresidenza@ficec.it) oppure al 335-8049873. Ogni informazione riguardo l'attività della FICEC è disponibile sul sito federale [www.ficec.it](http://www.ficec.it)